

## EQUIPOLLENZA

### COS'E'

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia per cui è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per l'esercizio di una professione, la partecipazione a un concorso o il proseguimento degli studi.

L'equipollenza dei titoli di studio, scolastica o accademica, è la procedura mediante la quale l'autorità scolastica o accademica determina l'equivalenza, a tutti gli effetti giuridici, di un titolo di studio conseguito all'estero con un determinato titolo presente nell'ordinamento italiano.

Può essere riconosciuto corrispondente ad un diploma italiano solo un titolo di studio **finale** conseguito all'estero al termine di un percorso scolastico.

### REQUISITI ESSENZIALI

La dichiarazione di equipollenza dei titoli di studio stranieri può essere rilasciata nei confronti dei seguenti soggetti:

- cittadini italiani, comunitari (appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea), degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo e della Confederazione elvetica;
- cittadini italiani per matrimonio;
- cittadini italiani per naturalizzazione;
- titolari dello status di rifugiato politico o dello status di protezione sussidiaria.

***N.B. La vigente normativa esclude la possibilità del riconoscimento del titolo di studio nei confronti di coloro che non siano in possesso della cittadinanza europea, pur regolarmente soggiornanti in Italia.***

L'equipollenza dei titoli di studio finali esteri può essere disposta, dagli Uffici Scolastici, unicamente con i seguenti titoli di studio italiani:

- Licenza elementare (solo per i titoli conseguiti prima dell'a.s. 2004/05);
- Diploma di licenza media;
- Diploma di qualifica e diplomi di scuola secondaria superiore (maturità).

***N.B. Le dichiarazioni di equipollenza sono rilasciate soltanto per i predetti diplomi e non per le lauree, per le quali sono competenti con proprie modalità le Università degli studi. Non può essere richiesta equipollenza tra titoli inerenti alle arti e professioni ausiliarie sanitarie, per le quali esiste normativa speciale.***

### A CHI INOLTARE LA DOMANDA

All'Ufficio Scolastico competente per Ambito territoriale della provincia di residenza per:

- diplomi di licenza media
- licenza elementare

Ad un qualsiasi Ufficio Scolastico a scelta dell'interessato per:

- diplomi di scuola secondaria superiore e di qualifica professionale  
(in questo caso la domanda dovrà essere corredata da marca da bollo da € 14,62).

## DOCUMENTATAZIONE RICHIESTA

- **Domanda di equipollenza** diretta alla articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale (v. modello);
- Certificato di Cittadinanza italiana solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea che l'abbiano acquisita per matrimonio o naturalizzazione (in questo caso anche solo il decreto di naturalizzazione);
- Solo per i cittadini italiani per matrimonio:
  - certificato di cittadinanza del Paese straniero di origine rilasciato prima del matrimonio oppure certificato dove risulti la condizione di cittadino straniero precedente al matrimonio, rilasciato dall'autorità competente del Paese straniero d'origine o dall'autorità diplomatica o consolare del predetto Paese operante in Italia
  - certificato di matrimonio.
- **Titolo di studio** rilasciato dalla scuola straniera, in **originale o in copia autenticata**, corredato da:
  - **traduzione in lingua italiana**, certificata conforme al testo originale straniero dall'autorità diplomatica o consolare italiana del paese di provenienza o da un traduttore ufficiale o dalla rappresentanza diplomatica o consolare del paese dove il documento è stato conseguito, operante in Italia;
  - **legalizzazione della firma del Capo d'istituto** che ha rilasciato il titolo di studio suddetto, da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese straniero dove il documento è stato conseguito;
  - **dichiarazione di valore** rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare italiana all'estero indicante:
    - la posizione giuridica dell'istituto o della scuola frequentata all'estero (se statale, legalmente riconosciuta o privata, con chiara indicazione del gestore della scuola stessa)
    - il valore degli studi compiuti all'estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce, secondo l'ordinamento scolastico vigente nel paese in cui è stato conseguito)
    - la validità, ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego.  
(Qualora il richiedente si trovi già in Italia può richiederla tramite la sua Ambasciata o scrivendo direttamente al Consolato Italiano)
  - **dichiarazione** della competente Autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese straniero, **relativa al sistema di valutazione** in vigore nel Paese di provenienza da cui risulti il punteggio minimo per essere promossi e il punteggio massimo.
- Solo per l'equipollenza con il diploma di scuola secondaria di 2° grado:
  - **programmi effettivi e sostanziali delle materie** oggetto del corso di studi tradotti in lingua italiana (come sopra specificato per la traduzione del diploma) riferiti al diploma oggetto di equipollenza, rilasciati dalla scuola di provenienza o dalle competenti autorità educative nazionali o locali straniere o desunti dalle autorità diplomatiche o consolari dalle pubblicazioni ufficiali dei relativi stati stranieri. Possano essere esibiti anche i programmi "contenuti" nei Siti Ufficiali (U.E., Ministeri dell'Educazione o singole istituzioni scolastiche)

- **curriculum degli studi** redatto e firmato dall'interessato, distinto per anni scolastici, indicante le materie per ciascuna classe frequentata con esito positivo, l'esito favorevole degli esami finali, le eventuali esperienze di lavoro maturate in connessione con il titolo di studio per il quale si richiede l'equipollenza
  - ogni altro titolo o documento (tradotto in italiano ed anche in fotocopia) che l'interessato ritenga utile presentare a prova dei dati del curriculum studi
- Eventuali atti e documenti (anche in fotocopia) ritenuti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana ai fini dell'eventuale esenzione dalla prova integrativa d'italiano (per es.: attestazione di frequenza di corsi d'italiano; partecipazione ad attività culturali italiane; possesso di un titolo di studio che comprenda l'italiano fra le materie classificate, prestazioni lavorative presso istituzioni o aziende italiane, ecc.).
- Elenco in duplice copia dei documenti e titoli posseduti e presentati.

***N.B. Per il rilascio della dichiarazione di equipollenza non sono previste tabelle di corrispondenza tra i titoli di studio stranieri e quelli italiani. Va esaminata caso per caso l'effettiva corrispondenza – per le materie caratterizzanti i singoli corsi di studi – tra i programmi di studio svolti all'estero e quelli svolti dalle scuole italiane. Gli interessati, pertanto, possono essere sottoposti a prove integrative per accertare la conoscenza della lingua italiana e la preparazione sulle materie che caratterizzano il corso di studio italiano***

### **EQUIPOLLENZA AI SOLI FINI CONCORSUALI - EQUIVALENZA**

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea in possesso di titoli conseguiti all'estero che intendono partecipare ai concorsi pubblici, ma che non sono in possesso di un decreto di equipollenza, possono richiedere il riconoscimento del titolo limitatamente a quella specifica procedura concorsuale per la quale intendono concorrere. Si tratta di una forma di equipollenza ridotta, valida solo ed esclusivamente per la partecipazione al concorso oggetto della richiesta. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono infatti accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale. (v. modello domanda)

L'ente responsabile per la valutazione dell'equivalenza del titolo estero è la **Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio P.P.A. - Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma tel. 06-6899.7563 / 7453 / 7470; e-mail: [servizioreclutamento@funzionepubblica.it](mailto:servizioreclutamento@funzionepubblica.it).